AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INCHIESTA APPALTI REGIONE: PUPILLO, ”LOTTO COMUNE LANCIANO NON C’ENTRA”

21 Febbraio 2017



LANCIANO – “Il Comune di Lanciano è estraneo a qualsivoglia vicenda di natura legale inerente il progetto di riqualificazione di Villa delle Rose, in particolare del primo lotto di lavori la cui gara di affidamento è in pieno svolgimento”.

Lo comunica ad *AbruzzoWeb* l’amministrazione comunale frentana, in una lettera del sindaco, Mario Pupillo, e dell’assessore ai Lavori pubblici Pino Valente, chiarendo alcune notizie sul nuovo sequestro di documenti avvenuto ieri in Regione Abruzzo nell’ambito dell’inchiesta della procura della Repubblica dell’Aquila su alcuni appalti regionali ritenuti dubbi.

Tra questi ci sarebbe, secondo quanto appreso da fonti investigative, anche quello del parco comunale di Lanciano, sul quale ieri gli investigatori hanno acquisito copiosa documentazione a palazzo Silone, sede della Giunta regionale.

Ma per il Comune gli incartamenti non riguardano l’attuale lotto oggetto di lavori, finanziato con 300 mila euro di provenienza comunale mentre la restante parte di 1,2 milioni sarà a carico della Regione.

LA NOTA COMPLETA

Apprendiamo dalla vostra testata di una indagine della Procura della Repubblica de L’Aquila che riguarderebbe la delibera della Giunta Regionale del 3 giugno 2016, l’atto con cui la Regione Abruzzo ha adottato il nostro progetto preliminare/studio di fattibilità di riqualificazione del Parco Villa delle Rose.

A tutela del nome della Città di Lanciano e della gara in corso per l’affidamento dei lavori citati nell’ultimo paragrafo dell’articolo in questione, ci preme sottolineare che il Comune di Lanciano è estraneo a qualsivoglia vicenda di natura legale inerente il progetto di riqualificazione di Villa delle Rose, in particolare del primo lotto di lavori la cui gara di affidamento è in pieno svolgimento.

Il Comune di Lanciano, inoltre, non ha ricevuto richieste di atti dalla magistratura inquirente inerenti il progetto. L’intervento da 1,5 milioni di euro complessivi e così suddiviso: 300.000 a carico del Comune di Lanciano, 1,2 milioni a carico della Regione Abruzzo.

Il settore Lavori Pubblici di Lanciano ha avviato il primo lotto dei lavori di demolizione e ricostruzione dei vecchi gradoni dell’ex ippodromo Villa delle Rose con un mutuo da 285.000 euro, più 15.000 euro di oneri di urbanizzazione.

I lavori saranno appaltati con la procedura della manifestazione d’interesse: in caso di numero di ditte partecipanti superiori a venti si procederà a sorteggio.

L’avviso per la manifestazione d’interesse è stato pubblicato dalla Centrale Unica di Committenza il 9 febbraio scorso, sia sull’albo pretorio che sul sito istituzionale, con massima diffusione alla stampa e tramite i canali dei vari social network.

Il progetto esecutivo del primo lotto dei lavori per la demolizione e ricostruzione della vecchia gradinata è stato realizzato in house dal Settore Lavori Pubblici, a costo zero per le casse comunali.

Il progetto esecutivo del primo lotto dei lavori è stato approvato in Giunta il 21 novembre 2016 e presentato alla stampa in una conferenza il 7 dicembre 2016: sono disponibili per il downloadall'indirizzo goo.gl/Tx0vK4 sia l'avviso pubblico che il modulo di domanda per le ditte interessate ad eseguire i lavori entro il prossimo 28 febbraio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli